



**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
Resoconto risparmi effettivamente conseguiti nell'anno 2017**

Il piano di razionalizzazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 10/10/2017, è composto da due parti:

- la prima prende in considerazione gli obiettivi inseriti nella deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 31/3/2016 ai sensi dell'art.2 commi 594 e seguenti legge 244/2007;
- l'altra evidenzia gli obiettivi inseriti nel PEG-Piano della Performance con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 13 aprile 2017, ai sensi dell'art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa dei risultati dell'attività di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Obiettivi ex art.2 commi 594 e seguenti legge 244/2007	
Obiettivi	Risparmio conseguito
totale risparmi su telefonia fissa e mobile	12.499,82
Obiettivi	Risparmio conseguito
totale risparmi Fotocopiatrici e multifunzione	2.781,69
OBIETTIVI	Risparmio conseguito
totale risparmi Mezzi motorizzati	-4.919,82
OBIETTIVI	maggiori entrate
totale maggiori entrate da beni immobili	25.308,84
Obiettivi ex art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111	
Obiettivi	Risparmio conseguito
totale risparmi da Spese di funzionamento	9.613,50
Obiettivi	Risparmio conseguito
totale risparmi da Riduzione dei consumi	-3.962,40
Obiettivi	Risparmio conseguito
totale risparmi da Gestione del patrimonio immobiliare	41.020,97
TOTALE RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE 2017	82.342,60

Si rinvia alle pagine successive il dettaglio delle diverse voci, che riportano la parte previsionale e subito di seguito i dati consuntivati.

Obiettivi 594 e seguenti della Legge 244/2007

Ambito 1) strumentazione informatica, rete di trasmissione, dati, telefonia fissa e telefonia mobile;

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

All'art. 2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 si prevede testualmente che: *"...Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di spese relative a reti alle spese per l'informatizzazione: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica e altri servizi inerenti al funzionamento del sistema informatico comunale e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica, bensì l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 per le voci telefonia e informatizzazione possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Parte telefonia

Indicatori:

Dati a consuntivo per le spese per la telefonia fissa e mobile.

Valore storico

(anno 2016 – rilevato da fatture 2016)

€ 114.383,70

Codice obiettivo/i di PEG: 2017_U03_02

Garantire il funzionamento e la costante innovazione del sistema informativo dell'Ente

FASE: Razionalizzazione ed ottimizzazione del sistema della telefonia mobile e fissa

Codice obiettivo/i di PEG: 2017_S03_01

1) "Parte telefonia"

Obiettivo di risparmio: spesa 2017 inferiore alla spesa 2016

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si veda allegato A – sub 1, si riportano sinteticamente i dati relativi alle spese sostenute per la presente voce:

Obiettivi	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	Risparmio conseguito
Telefonia fissa e mobile			
spese per telefonia fissa – minori spese	80.327,29	73.096,98	7.230,31
spese per telefonia mobile – minori spese	34.055,91	28.786,40	5.269,51
totale risparmi su telefonia fissa e mobile	114.383,20	101.883,38	12.499,82

Ambito 2) Fotocopiatrici e multifunzione;

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

All'art.2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di spese relative alla dotazione d'ufficio ed in particolare alle fotocopiatrici e fax, bensì l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni tecnico informatiche.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le voci fotocopiatrici e multifunzione possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Indicatori:

Dati a consuntivo per le spese le apparecchiature di fotocopiatura e fax.

Valore storico (anno 2016):

€ 39.081,77

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: non superamento della spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Codice obiettivo/i di PEG: 2017_P06_01 *Garantire la centralizzazione delle procedure di gara e di stipula dei contratti per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi che non rientrano nelle soglie di competenza della CUC intercomunale*

Obiettivo di risparmio: non superamento della spesa 2016 per le voci sotto indicate:

n.b. Si sta completando il progetto "Stampanti di piano" che prevede la progressiva dismissione delle stampanti di scrivania e la conseguente installazioni di multifunzioni di piano per garantire a tutti gli uffici le funzioni di stampa e scanner. Ciò potrebbe comportare un aumento della spesa per il noleggio delle multifunzioni che si cercherà comunque di contenere.

Impegni sul Capitolo 1040470

Obiettivi	spesa realizzata 2016
minori spese grazie all'installazione di fotocopiatrici multifunzionale – minori spese	29.118,43

Impegni sul Capitolo n. 1040430 e n. 1120430 relativi a:

Obiettivi	spesa realizzata 2016
spese per materiale consumabile per fax (carta toner) – minori spese	9.963,34

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si veda allegato A – sub 2, si riportano sinteticamente i dati relativi alle spese sostenute per la presente voce:

Obiettivi	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	Risparmio conseguito
minori spese grazie all'istallazione di fotocopiatrici multifunzionale – minori spese	29.118,43	28.692,39	426,04
Obiettivi	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	spesa realizzata 2018
spese per materiale consumabile per fax (carta toner) – minori spese	9.963,34	7.607,69	2.355,65
totale risparmi Fotocopiatrici e multifunzione	39.081,77	36.300,08	2.781,69

Ambito 3) Mezzi motorizzati di servizio

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

All'art.2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):

Il Decreto-Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, all' art. 15 comma 1: prevede

"... A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali, nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto."

Per il nostro ente tale limite corrisponde ad una spesa di euro € 10.937,47

Codice obiettivo/i di PEG: 2017-P06-01

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016

Indicatori: impegni assunti in ciascun anno di riferimento.

Obiettivo di risparmio: non superamento della spesa 2016 per le voci sotto indicate:

Spese per l'esercizio delle autovetture di servizio, soggette a vincolo di cui al Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 art. 15, comma 1:

spese sostenute nel 2016 per automezzi sottoposti a limite	
spesa per bolli	€ 880,74
spesa per assicurazioni:	€ 2.322,44
spese per manutenzione:	€ 1.257,47
spese per carburante	€ 1.810,00
TOTALE:	€ 6.270,65

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si veda allegato A – sub 2, si riportano sinteticamente i dati relativi alle spese sostenute per la presente voce:

OBIETTIVI	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	Risparmio conseguito rispetto al limite di legge
spese sostenute per automezzi sottoposti a limite - per bolli	€ 880,74	619,36	261,38
spese sostenute per automezzi sottoposti a limite - per assicurazioni:	€ 2.322,44	1.944,44	378,00
spese sostenute per automezzi sottoposti a limite - per manutenzione:	€ 1.257,47	5.485,00	-4.227,53
spese sostenute per automezzi sottoposti a limite - per carburante	€ 1.810,00	1.396,38	413,62
TOTALE:	€ 6.270,65	€ 9.445,18	-€ 3.174,53

La spesa, pur contenuta nel limite di legge è maggiore di quella del 2016. Si porta in negativo il risultato nel riepilogo finale.

Spese per altri automezzi che non soggiacciono al limite di cui al Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 art. 15, comma 1

Spese per la **manutenzione** degli automezzi NON soggetti a limite come da elenco successivamente riportato:

DESCRIZIONE	COSTI MANUTENZIONE ANNO 2016
Autovetture (comprese auto polizia locale)	€ 14.750,46
Cicli, Motocicli Motocarri (compresi mezzi polizia locale)	€ 8.666,23
Mezzi da lavoro (ruspa)	€ 842,11
TOTALI	€ 24.258,8

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si veda allegato A – sub 2, si riportano sinteticamente i dati relativi alle spese sostenute per la presente voce:

OBIETTIVI	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	Risparmio conseguito
Spese per la manutenzione degli automezzi NON soggetti a limite - Autovetture (comprese auto polizia locale)	€ 14.750,46	€ 22.175,00	-7.424,54
Spese per la manutenzione degli automezzi NON soggetti a limite -Cicli, Motocicli Motocarri (compresi mezzi polizia locale)	€ 8.666,23	€ 3.779,13	4.887,10
Spese per la manutenzione degli automezzi NON soggetti a limite - Mezzi da lavoro (Ruspa)	€ 842,11	€ 49,96	792,15
TOTALI	€ 24.258,80	€ 26.004,09	-€ 1.745,29
totale risparmi Mezzi motorizzati			-4.919,82

La spesa è maggiore di quella del 2016. Si porta in negativo il risultato nel riepilogo finale.

Ambito 4) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

Principali azioni riportate:

monitoraggio costante della morosità, tenendo conto delle delicate situazioni di morosità incolpevole.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

All'art.2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di razionalizzazione delle spese per il patrimonio abitativo o di servizio ma solo l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della gestione degli immobili sopra detti.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 per il patrimonio ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali) possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: maggiori entrate conseguite nell'anno solare 2017 rispetto al 2016

Codice obiettivo/i di PEG: 2017_P07_02

Obiettivo di risparmio: maggiore percentuale di riscossione 2017 rispetto alla percentuale di riscossione su accertato del 2016

Indicatore: Raggiungere una percentuale di riscossione sull'accertato pari all'82% (Dati riferiti all'effettivo incassato sulla base degli accertamenti)

Valore (anno 2016):

€ 134.729,35

Sulla base delle dichiarazioni da parte dei responsabili dei servizi, si riportano sinteticamente i dati relativi alla presente voce:

capitolo	descrizione	% Riscosso su accertato 2016
3010760	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: FITTI REALI DI FABBRICATI - USO ABITAZIONE	89,83%
3010780	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: FITTI POSTI AUTO - AUTORIMESSE BOX.	89,22%
3050300	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: RECUPERO SPESE GENERALI INQUILINI STABILI COMUNALI - ERP	90,34%

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si riportano sinteticamente i dati relativi alle entrate accertate per la presente voce:

capitolo	descrizione	% Riscosso su accertato 2016	% Riscosso su accertato 2017 (al 28/9)
3010760	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: FITTI REALI DI FABBRICATI - USO ABITAZIONE	89,83%	91,66%
3010780	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: FITTI POSTI AUTO - AUTORIMESSE BOX.	89,22%	94,2%
3050300	INTERVENTI IN CAMPO ABITATIVO: RECUPERO SPESE GENERALI INQUILINI STABILI COMUNALI - ERP	90,34%	95,11%

La percentuale media di riscossione è superiore all'indicatore 2017, minimo 82%.

Per quanto riguarda gli importi, sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si riportano sinteticamente i dati relativi alle entrate accertate per la presente voce:

OBIETTIVI	entrate 2016	entrate 2017	maggiori entrate
Monitoraggio costante della morosità, tenendo conto delle delicate situazioni di morosità incolpevole. Maggiori entrate conseguite nell'anno solare 2017 rispetto al 2016	€ 134.729,35	160.038,19	25.308,84
totale maggiori entrate da beni immobili			25.308,84

Obiettivi inseriti nel PEG-Piano della Performance con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 13 aprile 2017, ai sensi dell'art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111

Ambito 1) Spese di funzionamento - corrispondenza

OBIETTIVO DI PEG 2017_U03_01: Garantire l'attività di protocollazione e la regolare tenuta dell'archivio favorendo i processi di digitalizzazione e di risparmio

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di razionalizzazione delle spese postali.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: dati a consuntivo degli atti di liquidazioni

Valore storico (anno 2016)

€ 205.165,91 (compresi gli atti giudiziari che vengono non considerati nel dato consuntivato, che è reso coerente con quello 2017).

Obiettivo di risparmio: inferiore alla spesa 2016

SPESE POSTALI	
1030100	EX918147000 ARCHIVIO E PROTOCOLLO: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SPESE POSTALI

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si riportano sinteticamente i dati relativi alla presente voce:

Obiettivi	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	Risparmio conseguito
Spese postali	25.915,76	27.492,89	-1.577,13

La spesa è maggiore di quella del 2016. Si porta in negativo il risultato nel riepilogo finale.

Ambito 1) Spese di funzionamento – Spese legali

OBIETTIVO DI PEG 2017 S06 02 Garantire la tutela legale dell'Ente e le attività di consulenza giuridica.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di razionalizzazione delle consulenze giuridiche per pareri legali.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016

Indicatori: liquidazioni 2016 e 2017 e capitoli collegati.

Obiettivo di risparmio: spesa 2017 inferiore alla spesa 2016

	Capitolo
2016	1120390

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si riportano sinteticamente i dati relativi alla presente voce:

Obiettivi	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	Risparmio conseguito
Spese legali	60.715,85	60.194,47	521,38

La spesa è inferiore a quella del 2016 di €. 521,38.

Ambito 1) Spese di funzionamento – Ristorazione scolastica

OBIETTIVO DI PEG 2017_S08_12: Assicurare un servizio di ristorazione scolastica altamente efficiente garantendo il contenimento dei costi, l'aumento della qualità e l'incremento della capacità di riscossione

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di miglioramento delle entrate relative alla ristorazione scolastica.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: maggiori entrate da accertamenti nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: dati consuntivati all'apposito **capitolo 3010240** piano finanziario 3.01.02.01.008 "Ex capitolo 470002 Servizi comunali per la scuola: proventi da utenti per il servizio di refezione scolastica (serv. rilevante iva)" cdc A1.213.

Valore storico (anno 2016 – rilevato da consuntivo 2016):

€1.889.905,75

Indicatore di Peg: Mantenere una percentuale di riscossione del servizio ristorazione scolastica migliore rispetto a quella della media del triennio 2013/2015 (84%)

capitolo	descrizione	2016 (Riscosso su accertato)
3010240	Servizi comunali per la scuola – proventi da utenti per servizio refezione scolastica	81,16%

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si riportano sinteticamente i dati relativi alla presente voce:

capitolo	descrizione	2016 (Riscosso su accertato)	% Riscosso su accertato 2017
3010240	Servizi comunali per la scuola – proventi da utenti per servizio refezione scolastica	81,16%	87,29%

Entrate accertate per la presente voce:

Obiettivi	entrate 2016	entrate 2017	maggiori entrate
Ristorazione scolastica	1.889.905,75	1.900.575,00	10.669,25

Riepilogo Ambito 1) Spese di funzionamento

Obiettivi	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	Risparmio conseguito
Spese postali	25.915,76	27.492,89	-1.577,13
Spese legali	60.715,85	60.194,47	521,38
	entrate 2016	entrate 2017	maggiori entrate
Ristorazione scolastica	1.889.905,75	1.900.575,00	10.669,25
totale risparmi da Spese di funzionamento			9.613,50

Ambito 2) Riduzione dei consumi

OBIETTIVO DI PEG - 2017_P02_05 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA: Riqualficazione dell'illuminazione pubblica finalizzata all'efficiamento energetico

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di razionalizzazione delle spese per l'illuminazione del patrimonio pubblico.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: verifiche della spesa nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: dati a consuntivo trasmessi dal CEV, Consorzio al quale il Comune ha aderito per la fornitura elettrica.

Indicatori: consumo 2015 e 2016 e capitoli collegati.

Obiettivo di risparmio: spesa 2017 non superiore alla spesa 2016

Valore storico (anno 2016)

€ 567.798,39

Codice obiettivo/i di PEG: 2017_P02_05

Capitoli di riferimento: 1420120 – 1420120/1: illuminazione pubblica: prestazione di servizi - manutenzione
1420130 manutenzione pali I.P. Enel sole (Consip)

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si evidenzia che nel 2017 sono stati acquisiti nuovi pali di illuminazione, aumentando la cifra a carico dell'Ente. Si riportano sinteticamente i dati relativi alla presente voce:

Ambito 2) Riduzione dei consumi

Obiettivi	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	Risparmio conseguito
Spese per Illuminazione pubblica	567.798,39	571.760,79	-3.962,40
totale risparmi da Riduzione dei consumi			-3.962,40

La spesa è maggiore di quella del 2016. Si porta in negativo il risultato nel riepilogo finale.

Ambito 3) Gestione del patrimonio – minori spese

OBIETTIVO DI PEG 2017_S03_04 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL PATRIMONIO: Patrimonio immobiliare non ab. - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare non abitativo al fine di migliorarne l'utilizzo ed incrementarne la rendita.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema delle spese di funzionamento per il patrimonio non abitativo.

Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: Minori spese per la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale (non ERP) nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: dati a consuntivo: Il Capitolo di riferimento è il: 1060110 "spese condominiali"

Valore storico (anno 2016):

SPESE € 340.294,61

Valore 2017: SPESE IPOTIZZATE € 338.198,47

Obiettivo di risparmio: Spesa 2017 inferiore alla spesa 2016

Il risparmio ipotizzato e preventivato deriverà dall'assegnazione di spazi e locali di proprietà comunale a privati e/o associazioni assegnatari a seguito di gara pubblica, da cui derivano minori spese di gestione (manutenzione e condominiali) che ad oggi sono in capo al Comune in quanto trattasi di locali sfitti.

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, di cui all'allegato A, sub 3, si riportano sinteticamente i dati relativi alla presente voce:

Ambito 3) Gestione del patrimonio – minori spese

Obiettivi	spesa sostenuta 2016	spesa sostenuta 2017	Risparmio conseguito
Spese per la gestione del patrimonio non ERP (spese condominiali e manutenzione)	340.294,61	340.562,83	-268,22

La spesa è maggiore di quella del 2016. Si porta in negativo il risultato nel riepilogo finale.

Ambito 3) Gestione del patrimonio – maggiori entrate

OBIETTIVO DI PEG 2017_S03_04- GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL PATRIMONIO: Patrimonio immobiliare non ab. - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare non abitativo al fine di migliorarne l'utilizzo ed incrementarne la rendita.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 16, commi da 4 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sopra citato.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone specifiche economie agli Enti Locali in tema di spese di funzionamento per il patrimonio non abitativo. Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 per le spese di corrispondenza possono essere incluse nel piano di razionalizzazione della spesa.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: **Maggiori entrate** per la locazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale (non ERP) nell'anno solare 2017 rispetto al 2016.

Indicatori: Dati a consuntivo delle entrate

Obiettivo di risparmio: Maggiori entrate 2017 rispetto alle entrate 2016

Valore storico (anno 2016):

entrate € 96.627,71

Valore 2017: Incremento Entrate ipotizzate **ANNO 2017: + € 25.100,00**

CAPITOLI DI ENTRATA: Cap 3010790 Fitti reali da fabbricati”.

Le somme previste sul bilancio in entrata nell'anno 2017 sono aumentate rispetto al 2016 in quanto si ipotizza di assegnare, entro l'anno corrente, in locazione/concessione gli immobili sfitti sia a privati a canone di mercato, sia ad associazioni senza scopo di lucro a canoni agevolati, e quindi, oltre a valorizzare il patrimonio, si incrementano gli introiti sul bilancio.

ESITO

Sulla base delle rendicontazioni pervenute dall'ufficio competente, si riportano sinteticamente i dati relativi alla presente voce:

Ambito 3) Gestione del patrimonio – maggiori entrate				
Obiettivi	Entrate 2015	Entrate 2016	Entrate 2017	Maggiori entrate 2016/2017
Maggiori entrate per la locazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale (non ERP)	290.721,09	428.637,99	469.927,14	41.289,19
totale risparmi da Gestione del patrimonio immobiliare				41.020,97